

# Siracusa. Stop ad anticipo e posticipo della caccia, lettera all'assessore Bandiera

“Illegittimo l’anticipo e il posticipo della stagione della caccia in Sicilia”. Il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale, scrive una lettera aperta all’assessore regionale all’Agricoltura, Edy Bandiera. “Ci aspettiamo adesso una sua presa di posizione- spiega il responsabile dell’associazione ambientalista- dopo l’intervento della magistratura, che poche ore fa ha dichiarato illegittimo l’anticipo e il posticipo della caccia in Sicilia, ha ridotto i tempi di caccia di tordo e beccaccia, e ha chiuso la caccia al coniglio, ci aspettiamo una sua presa di posizione” . Motivo di rammarico per Morreale, il fatto che ogni anno in Sicilia “viene autorizzato un calendario venatorio più lungo rispetto al resto d’Italia, come se il patrimonio faunistico della Sicilia fosse meno importante. Un calendario venatorio che non tiene conto del parere contrario di un ente pubblico come l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e che non si è saputo fermare neanche di fronte agli ingenti danni causati alla fauna dagli incendi dell’estate 2017”.

La richiesta è che non venga piu’ autorizzato alcun allungamento del calendario venatorio. Altra sollecitazione: “dare più risorse al Corpo Forestale, che in questo momento non può destinare molti uomini contro il bracconaggio perché impegnati col servizio antincendio”. Questo si tradurrebbe nel fatto che molte specie, anche se protette, vengono ugualmente uccise. In meno di un mese di esercizio venatorio in Sicilia abbiamo trovato ferito un Falco pescatore a Messina, e morti impallinati un rarissimo esemplare di capovaccaio a Trapani, e una Sterna maggiore a

Siracusa. Tutte specie che non si potrebbero cacciare". ma che i bracconieri sparano ugualmente. È questa è solo la punta dell'iceberg, sono solo gli esemplari di cui si è saputa la brutta sorte. Infine un'amara deduzione.

"Nella nostra isola piena di paradossi-conclude Morreale- c'è chi lavora con passione per assicurare un futuro a specie che stanno scomparendo per molte cause antropiche, e c'è chi ancora, nel 2018, non riesce a dare un senso alla sua esistenza se non sparando a rapaci o a qualsiasi altro corpo in movimento".

---

## **Siracusa. Fondi Pac e 328, Anci Sicilia a sostegno delle cooperative sociali**

Passo avanti verso la costituzione del Tavolo permanente del Welfare in provincia di Siracusa. Ne farà certamente parte anche l'Anci Sicilia, l'associazione dei comuni dell'isola. L'iniziativa, avviata da Confcooperative, in accordo con le altre Centrali cooperative dell'Acì, sta incontrando il sostegno e la condivisione delle amministrazioni comunali, dei sindacati e delle associazioni di categoria. Anci Sicilia sarà, dunque, accanto alle cooperative sociali per superare attraverso azioni concrete le inefficienze registrate nella gestione dei fondi Pac e della legge 328 e a causa dei quali il settore è in pesanti difficoltà, ponendo a rischio servizi essenziali per i cittadini, partendo dall'Infanzia e dagli Anziani. I vertici locali di Confcooperative Siracusa (il presidente, Enzo Rindinella, il vice presidente, Alessandro Schembari e il responsabile tecnico dell'Area di Siracusa, Emanuele Lo

Presti, hanno incontrato ieri mattina, accolti al Comune di Canicattini Bagni dal sindaco, Marilena Miceli, il vice presidente dell'Anci Sicilia, Paolo Amenta. Da parte sua, la garanzia della massima collaborazione nel percorso verso la costruzione di un nuovo modello di gestione del Welfare, prima di tutto nel territorio, perchè le risorse a disposizione non vadano perdute e perchè le opportunità proposte dall'Unione Europea o dallo Stato, non siano più sprecate. La parola d'ordine deve diventare "efficienza". Rindinella, Schembari e Lo Presti hanno fatto presente l'esigenza che i comuni, le associazioni di categoria, i sindacati, si muovano tutti nella stessa direzione e con le medesime modalità. "Nel settore sociale- spiega il presidente Rindinella- le vicende Asacom, Fondi Pac e Legge 328 sono sintomatiche di un sistema che non funziona, di un meccanismo che si inceppa e che, pertanto, è da rivedere". Amenta ha condiviso il punto di vista di Confcooperative, soprattutto per l'aspetto costruttivo e propositivo. Il vice presidente di Anci Sicilia ha riconosciuto che "si continuano a perdere occasioni, con il rischio- ricorda Amenta- che anche i fondi vengano sottratti ai nostri territori, per l'incapacità- ha detto a chiare lettere- di chi, nei vari uffici delle amministrazioni locali, si mostra incapace di progettare, monitorare e poi rendicontare nei tempi e nei modi previsti. Non è un caso se su circa 700 milioni di euro per le regioni dell'Obiettivo Convergenza, dopo cinque anni ne sono stati spesi soltanto 250 milioni, con il rischio di perdere i fondi europei o di recuperarli nella maniera sbagliata". Rindinella, Schembari e Lo Presti hanno ribadito l'intenzione di portare avanti il percorso verso la costituzione del tavolo unitario del Welfare entro un breve lasso di tempo, non appena ultimate le interlocuzioni in corso con tutti i soggetti che ne dovranno far parte

---

# **Siracusa. Corsi di inglese gratuiti per adulti: 10 lezioni in biblioteca**

Un corso di inglese per adulti gratuito. Si svolgerà nei locali della Biblioteca comunale il prossimo ottobre. Si tratterà di dieci lezioni, il giovedì dalle 15,30 alle 16,30. Aperte le iscrizioni. Per prenotarsi basta chiamare lo 0931445689 (dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 17).

---

# **Siracusa. Consiglio comunale, sorteggiati i Revisori: Brancati, Caligiore e Pappalardo**

Il Comune ha i suoi nuovi Revisori legali (ex revisori dei Conti) del Comune. Si tratta di Sebastiano Brancati, Dorotea Caligiore e Giovanni Pappalardo; supplenti sono Mario Turturici, Alfredo Robino e Giuseppe Cognata. I sei nomi sono stati sorteggiati ieri sera dal consiglio comunale, come prevede la legge. In aula anche una rappresentanza di lavoratori degli asili nido. Il resto della seduta è stata dedicata all'appalto per la pulizia degli uffici comunali e proprio alla vicenda legata al mancato avvio dell'attività

degli asili nido comunali. Sei ore di lavori al quarto piano di palazzo Vermexio. Le domande per il sorteggio dei revisori erano state 226 ma i candidati inseriti nell'urna sono stati 171. Esclusi 40 candidati, mentre 15 domande erano state presentate due volte. Quanto agli altri punti in discussione, Castagnino è stato il primo firmatario di due mozioni relative al nuovo servizio di pulizia degli uffici comunali. Con la prima si chiedeva all'Amministrazione di aumentare le ore di lavoro del personale ritenendo quelle previste "insufficienti" a garantire le giuste condizioni igieniche; con la seconda si chiedeva di prevedere in bilancio il necessario incremento di spesa. Per l'Amministrazione, l'assessore Pierpaolo Coppa ha chiarito che l'appalto è stato assegnato nel 2017 ma che su di esso pende un ricorso al Cga. Coppa ha concluso dicendo che se ci saranno le condizioni è pronto ad incrementare le ore di servizio.

In risposta alle sollecitazioni giunte dal dibattito, lo stesso Castagnino ha poi emendato la mozione specificando che l'aumento delle ore deve essere rivolto "a garantire gli standard igienico-sanitari previsti in termini di sicurezza sul lavoro". L'emendamento è stato approvato a maggioranza mentre il voto sulla mozione è avvenuto per appello nominale registrando 21 sì e 9 astensioni.

All'esito del voto, Castagnino ha ritenuto di poter ritirare la seconda mozione sul servizio di pulizia. Sul tema degli asili nido, Coppa ha ribadito che i ritardi dipenderebbero dal mancato accredito dei fondi Pac per l'Infanzia. Ribadito anche che entro ottobre, con i 300 mila euro reperiti, il servizio partirà.

"Una seduta impegnativa ma produttiva- commenta la presidente del consiglio comunale, Moena Scala- Risolveremo al più presto il problema dell'alta temperatura. Il consiglio tornerà a riunirsi per i due punti all'ordine del giorno ancora da trattare, ma insieme ad altri temi, affinché non ci siano sprechi".

---

# Arrestato a Catania corriere della droga siracusano: 1 chilo di marijuana nel portabagagli

A bordo della sua auto trasportava circa un chilo di marijuana. I finanzieri di Catania hanno arrestato Gianluca Vaccarisi, 34 anni, residente ad Avola. Le Fiamme Gialle lo hanno bloccato durante un'attività volta al contrasto di traffici illeciti lungo i collegamenti e nei punti di maggiore afflusso di persone, nel capoluogo etneo.

In particolare, i militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di

Catania, coadiuvati dai colleghi dell'aliquota Anti Terrorismo Pronto Impiego

del Gruppo di Catania, hanno sottoposto a controllo l'autovettura di Vaccarisi mentre si trovava in sosta all'interno di un distributore di

carburante situato sull'asse dei servizi di Catania. L'uomo si è subito mostrato nervoso. Nel portabagagli, due buste di cellophane trasparenti all'interno delle quali i finanzieri hanno rinvenuto lo stupefacente.

La marijuana sequestrata, destinata probabilmente al mercato siracusano,

avrebbe fruttato, nella vendita al dettaglio, oltre 5.000 euro.

Informata la Procura della Repubblica di Catania, il presunto corriere della droga è stato collocato agli arresti domiciliari fino al processo per direttissima, per effetto del quale è stata disposta la custodia presso il carcere di Piazza Lanza

---

## **Siracusa. Derattizzazione, allarme di Aidaa: "A rischio bambini e randagi"**

“La derattizzazione avviata nelle strade e nelle aree a verde di Siracusa mette a rischio centinaia di randagi e gatti. Le bustine di veleno sono pericolose, inoltre, anche per i bambini”. A lanciare l’allarme è l’Aidaa, associazione italiana difesa animali e ambiente, che ha inviato una diffida al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, chiedendo l’immediata sospensione dell’attività. “Ci sono a rischio le vite dei randagi, ma soprattutto quelle dei bimbi che potrebbero in un attimo di disattenzione prendere una bustina aprirla ed ingerirne il veleno- dichiara Lorenzo Croce, presidente di AIDAA- Speriamo di non dover arrivare a registrare nuovi casi di avvelenamento dei gatti o dei cani o ancora peggio di qualche bambino, il sindaco usi il buon senso e fermi questa derattizzazione”.

---

## **Siracusa Risorse, via allo schema di contratto: sindacati preoccupati**

Mentre il Libero Consorzio Comunale si appresta a pagare a Siracusa Risorse le fatture di agosto e settembre, il commissario straordinario, Carmela Floreno ha approvato lo

schema di contratto ed autorizzato la prosecuzione del servizio della partecipata fino al 31 dicembre 2018. Previsioni che non piacciono alla Filcams Cgil. I sindacati chiedono di convocare un tavolo tecnico "prima" dell'approvazione del contratto di servizio "al fine di rendere "perfettibile" la proposta del contratto di servizio per l'anno 2018, impegno platealmente disatteso". Le organizzazioni di categoria chiedono, nell'immediato, il pagamento per i lavoratori degli stipendi di luglio e agosto. Quindi il saldo della fattura di agosto. " La Filcams - dichiara il segretario provinciale Stefano Gugliotta - ha chiesto già dal 10 settembre un incontro con urgenza alla Commissaria Floreno per discutere di tutto questo .Duole constatare che la parola data alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori è stata disattesa". Diffidato l'amministratore delegato della partecipata Maurizio Circo ad accettare supinamente questo contratto, "che rischia di trascinare Siracusa Risorse nel baratro del dissesto e della inevitabile chiusura a norma di legge. Un atto che potrebbe comportare un danno erariale irreversibile, oltre a compromettere il futuro di 84 famiglie della partecipata. Si risparmia sul contratto della partecipata, e di contro poi secondo quanto riportato dalla stampa, il Libero Consorzio dilapidava i fondi per incuria ed approssimazione della stessa dirigenza."

---

## **Siracusa. Tavolo permanente sul lavoro, mozione di Costantino**

Una mozione, presentata da un gruppo di consiglieri comunali, con in testa Salvatore Costantino, con la proposta di

costituire un tavolo permanente sulle tematiche del lavoro, che sia una spinta per l'occupazione giovanile e valorizzi la manodopera professionale. Secondo la mozione, sarebbe necessaria una piattaforma, da creare in sinergia con gli stabilimenti industriali del territorio, anche sulle tematiche dell'inquinamento e dei nuovi progetti.

<Nell'attuale condizione economica e sociale del territorio – afferma il consigliere comunale Salvatore Costantino – riteniamo prioritario focalizzare l'attenzione sulla grave crisi occupazionale che da diversi anni si è abbattuta sulla zona industriale del siracusano. Qui insistono le raffinerie Lukoil (ex ERG) ed Algerina Sonatrec (ex Exxonmobil), gli stabilimenti Versalis (ENI) e SASOL (società sudafricana) – e siamo consapevoli che il suddetto polo negli anni '60 ha garantito ai cittadini di Siracusa e provincia la principale fonte di lavoro e la formazione professionale a migliaia di lavoratori specializzati. Non solo: ha permesso anche lo sviluppo economico non solo di Siracusa ma anche delle zone limitrofe>.

Adesso, in un momento di crisi lavorativa e sociale, <venendo meno la spinta occupazionale, numerose famiglie siracusane si ritrovano in grosse difficoltà economiche, ed è chiaro che così si perda emancipazione, libertà, ma soprattutto il principio su cui è basata l'intera costituzione della nostra Repubblica, ovvero il lavoro. E' fondamentale, a mio avviso, porre l'attenzione completamente sul lavoro>.

Il buon funzionamento degli enti pubblici, secondo il consigliere Costantino, <deve essere da supporto alle attività industriali. Nel rilascio delle autorizzazioni, in tutti i settori, gli imprenditori hanno necessità di tempi certi e stabilità. Questi presupposti sono indispensabili per spingere gli imprenditori ad investire e non fuggire dal territorio. Il nostro impegno è quindi finalizzato a trovare soluzioni atte a superare le difficoltà che sta attraversando Siracusa ed in particolare il polo industriale>.

---

# **Siracusa. Campagna di sicurezza stradale europea, controlli straordinari della Polstrada**

Si chiama "Edward" la campagna di sicurezza stradale che prenderà il via oggi settembre prossimo per concludersi il 23. Vuole dire European Day Without a Road Death ed è promossa dal Network Europeo delle Polizia Stradali "TISPOL". L'iniziativa, svolta con il supporto della Commissione Europea, si inserisce nel quadro della settimana europea della mobilità con lo scopo di ottenere, a livello europeo, una giornata, quella del 19 settembre 2018, a zero vittime sulle strade. La Polstrada di Siracusa ha, dunque, pianificato servizi integrativi speciali, con l'impiego di apparecchiature autovelox e posti di controllo lungo la tratta autostradale Rosolini-Catania. Sarà impiegato personale dell'Asp di Siracusa, con il laboratorio mobile al fine di verificare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti da parte dei conducenti. Ulteriori e collaterali scopi dell'iniziativa in questione sono quelli di: aumentare la consapevolezza sociale del fenomeno della mortalità ed incidentalità grave sulle strade europee, oggi più che mai in aumento; richiamare l'attenzione degli utenti della strada sulla necessità di riallincarsi agli obiettivi europei relativi alla riduzione del 50% del numero di vittime sulle strade entro il 2010; dimostrare che, con ampio sostegno da parte della collettività, si può essere in grado di ridurre il numero di vittime e feriti gravi sulle strade europee. Intanto la Stradale di Siracusa prepara la nuova edizione del Progetto Icaro, con iniziative mirate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale, che prevede il

coinvolgimento di oltre 10.000 studenti. La campagna è illustrata alla pagina web: <https://projectedward.eu/> . Chi vuol sostenerla, può inserire la propria mail e sottoscrivere formale impegno a rispettare le regole del Codice della Strada nell'ottica della riduzione dell'incidentalità su tutte le strade europee.

---

## **Siracusa. Al via i lavori al "Fermi", cantiere aperto in settimana**

Dovrebbero partire a metà settimana (probabilmente mercoledì) i lavori previsti per la messa in sicurezza e il consolidamento dell'istituto tecnico industriale "Enrico Fermi". L'indiscrezione trapela dai corridoi del Libero Consorzio Comunale. Al dirigente scolastico, sarebbe, in ogni caso, stato garantito l'avvio entro pochi giorni. Questa mattina gli studenti, che da giorni protestano per chiedere che sia garantita la sicurezza all'interno dell'edificio di via Torino, sono rientrati a scuola. Non ancora per seguire le regolari lezioni, ma in assemblea, in attesa che le garanzie ricevute sabato, al termine del corteo organizzato insieme ai loro genitori, che hanno sfilato nel cuore di Ortigia, diventino fatti concreti.

I lavori all'istituto "Enrico Fermi" erano previsti per lo scorso luglio. Una serie di fattori hanno poi comportato lo slittamento dell'avvio degli interventi. Una volta aperto il cantiere, la protesta degli studenti dovrebbe, dunque, essere sospesa.